

PARROCCHIA S. ROBERTO

1 DICEMBRE 2007

PRIMA DOMENICA D'AVVENTO

BENEDIZIONE DEL NUOVO FONTE BATTESIMALE

La Chiesa ha sempre curato con particolare diligenza le cose che in qualche modo hanno relazione con il culto, perché fossero degne, decorose e belle e, una volta benedette, venissero impiegate soltanto per le sacre celebrazioni e in nessun modo per l'uso comune.

Tra le parti più importanti di una Chiesa ha un posto di rilievo il Battistero, il luogo cioè in cui è collocato il fonte battesimale. Poiché il Battesimo è l'inizio di tutto la vita cristiana, tutte le Chiese cattedrali e parrocchiali devono avere ciascuna il proprio Battistero, il luogo cioè nel quale vien conservata l'acqua del fonte battesimale.

Tutto si deve predisporre in modo che risulti manifesto il nesso del battesimo con la Parola di Dio e con l'Eucaristia, che è il culmine dell'iniziazione cristiana.



*Anche il nuovo Fonte battesimale che si inaugura questa sera è opera del maestro Professore **Orazio DELMONACO**, che ha già realizzato per la nostra Parrocchia la serie di pannelli in alto-rilievo, l'ambone e il palliotto d'altare.*

Quando il Celebrante giunge al Battistero saluta i presenti:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

Assemblea: E con il tuo spirito.

Celebrante: Fratelli e sorelle, siamo qui riuniti per una celebrazione piena di gioia. Inauguriamo il nuovo fonte battesimale, perché quanti vi riceveranno il sacramento delle rinascita, per divina misericordia entreranno a far parte della Chiesa, popolo che Dio si è acquistato, e uniti a Cristo, primogenito tra molti fratelli, riceveranno lo Spirito di adozione e avranno il privilegio di rivolgersi a Dio con la libertà dei figli chiamandolo Padre.

Poi il Celebrante, rivolto verso il fonte, pronunzia la preghiera di benedizione:

Dio, creatore dell'universo e Padre di tutti gli uomini, salga a te l'inno di ringraziamento e di lode, perché ci doni la gioia di inaugurare con solenne rito questo fonte di salvezza che scaturisce dal grembo della Chiesa madre.

Qui si dischiude la porta della vita nello Spirito e si riapre ai figli della Chiesa la soglia vietata del paradiso. Qui è offerto all'uomo il lavacro salutare che lo guarisce dalle piaghe devastanti dell'antico peccato e lo reintegra nello splendore della divina immagine. Di

qui fluisce l'onda purificatrice che travolge i peccati e fa sorgere nuovi germogli di virtù e di grazia. Di qui scaturisce la sorgente che emana dal fianco di Cristo e chi ne attinge entra nella vita eterna. Di qui la lampada della fede irradia il santo lume che dissipa le tenebre della mente e svela ai rinati nel Battesimo le realtà celesti; in questo fonte i credenti sono immersi nella morte di Cristo, per risorgere con lui a vita nuova.

Manda, o Padre, su queste acque lo Spirito Santo, che adombrò la Vergine Maria, perché desse alla luce il Primogenito; il tuo soffio creatore fecondi il grembo della Chiesa, sposa del Cristo, perché generi a te una nuova progenie di candidati alla patria celeste.

Fa', o Signore, che la moltitudine dei figli rigenerati da questo fonte attuino nelle opere gli impegni del Battesimo e onorino con la coerenza della vita i doni della tua grazia. Riemersi da questa sorgente viva, pur di diversa stirpe e condizione ma uniti in una sola famiglia, si mostrino fratelli nella carità e concittadini nella concordia. Riflettano come veri figli la luce del tuo volto e come discepoli custodiscano le parole del Maestro. Risuoni in loro come in un tempio la voce del tuo Spirito; siano testimoni del Vangelo e operatori di giustizia; riempiano dell'amore di Cristo la città terrena in cui dimorano, per divenire tuoi eredi nella santa Gerusalemme.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Quindi il Celebrante incensa il nuovo fonte e, con l'acqua attinta dal fonte appena benedetto, asperge i fedeli.